

INCENTIVI PER LE RINNOVABILI NELLE PMI

BENEFICIARI

Le agevolazioni sono rivolte alle piccole e medie imprese (PMI) che intendono investire in impianti per l'autoproduzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Le imprese per partecipare devono:

- a) essere regolarmente costituite ed iscritte come attive nel Registro delle imprese.;
- b) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione e non essere comunque sottoposte a procedure concorsuali con finalità liquidatoria;
- c) trovarsi in regime di contabilità ordinaria e disporre di almeno un bilancio approvato e depositato presso il Registro delle imprese ovvero aver presentato, nel caso di imprese individuali e società di persone, almeno una dichiarazione dei redditi;
- d) essere in regola in relazione agli obblighi contributivi (DURC).

Particolare attenzione è rivolta alle micro e piccole imprese (alle quali sarà destinato il 40% delle risorse) e alle aziende situate nelle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) (alle quali sarà riservato il 40% delle risorse)

AGEVOLAZIONI

Il decreto ha stanziato per questa agevolazione 320 milioni di euro.

Le agevolazioni sono concesse sotto forma di contributo in conto impianti, nella misura massima:

- 30% per le medie imprese
- 40% per le micro e piccole imprese
- 30% per l'eventuale componente aggiuntiva di stoccaggio di energia elettrica dell'investimento
- 50% per la diagnosi energetica ex-ante necessaria alla pianificazione degli interventi previsti dal decreto

Nel rispetto delle disposizioni sul divieto di doppio finanziamento di cui all'articolo 9 del regolamento (UE) 2021/241, il medesimo costo progettuale non può essere, in ogni caso, rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura.

INTERVENTI AMMISSIBILI

Il decreto sostiene i programmi di investimento delle PMI finalizzati all'autoproduzione di energia elettrica ricavata da impianti solari fotovoltaici o mini eolici. Gli impianti devono essere destinati all'autoconsumo immediato o all'autoconsumo differito, grazie a sistemi di accumulo/stoccaggio dell'energia.

SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili per ottenere le agevolazioni devono essere comprese tra 30 mila euro e 1 milione di euro e riferite ad una sola unità produttiva del soggetto proponente. Le spese devono riguardare:

- Acquisto, installazione e messa in esercizio di beni materiali nuovi strumentali, in particolare impianti solari fotovoltaici o mini eolici, sostenuti a partire dalla data di presentazione della domanda di agevolazione.
- Apparecchiature e tecnologie digitali strettamente funzionali all'operatività degli impianti.
- Sistemi di stoccaggio dell'energia prodotta.
- Diagnosi energetica necessaria alla pianificazione degli interventi.

Gli investimenti devono essere avviati successivamente alla presentazione della domanda.

Gli investimenti devono prevedere un termine di ultimazione non successivo a 18 mesi dalla data del provvedimento di concessione delle agevolazioni.

Per data di ultimazione del programma di investimento si intende la data dell'ultimo titolo di spesa rendicontato e ritenuto ammissibile alle agevolazioni o, nel caso di operazione di leasing finanziario, la data dell'ultimo verbale di consegna dei beni. E' infatti ammesso anche l'acquisto tramite leasing finanziario.

SCADENZA

Bando a graduatoria di merito

Apertura sportello 4 aprile 2025 e chiusura ore 12.00 del **17 giugno 2025**

VERIFICA AMMISSIBILITA'

Gratuita.

Invia una richiesta al seguente indirizzo mail: agevolato@trendigital.it oppure contattaci telefonicamente ai numeri che trovi indicati sul sito internet www.trendigital.it
